

**COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE**  
**Provincia di Pavia**

**Determinazione del Responsabile del Servizio Personale**

n. 4/PERS. del 2.11.2015

**Oggetto: Costituzione del fondo risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - anno 2015.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Dato atto che la sottoscritta dott.ssa Roberta Beltrame, Segretario Comunale di questo ente, con decreto sindacale n. 9 del 30.12.2014 è stata nominata responsabile del servizio personale;

Premesso che:

in base all'art. 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999 le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, c.d. risorse decentrate, sono determinate dagli Enti, nel rispetto della disciplina contenuta nell'art. 15 dello stesso CCNL e nell'art. 31 del CCNL 22.01.2004;

in attuazione della disciplina fissata dall'art. 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999, in ogni Ente deve essere stipulato tra la parte pubblica e le organizzazioni sindacali rappresentative un contratto decentrato integrativo;

la costituzione e l'utilizzo del fondo per le risorse decentrate sono determinate con cadenza annuale;

per consentire l'avvio della contrattazione decentrata per l'anno 2015 questo Servizio deve procedere alla costituzione del fondo delle risorse decentrate nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 15 del CCNL del 01.04.1999;

il C.C.N.L. sottoscritto in data 22.01.2004 all'art. 31, dopo aver confermato che le risorse decentrate vengono quantificate annualmente dagli enti del comparto (comma 1), ha introdotto, con effetto dall'anno 2004, una nuova disciplina che distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima indicata come "risorse decentrate stabili" (comma 2) ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, la seconda qualificata come "risorse decentrate variabili" (comma 3), ricomprende risorse qualificate eventuali e variabili correlate all'applicazione di diverse discipline contrattuali individuate dallo stesso comma;

Dato atto che

la categoria di risorse decentrate stabili ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento di seguito riepilogate:

- a) C.C.N.L. dell'1.4.1999 art. 15, comma 1, lettere a, b, g, j;
- b) C.C.N.L. del 5.10.2001: art. 4, commi 1 ;
- c) C.C.N.L. del 22/1/2004: art. 32 commi 1 e 2 ;

in base alla predetta disciplina, a decorrere dall'esercizio 2004 il totale delle risorse stabili, calcolato con riferimento all'anno 2003, assume carattere di stabilità e continuità e resta confermato per l'anno 2004 e successivi e che l'importo complessivo è suscettibile di incremento a partire dall'anno 2004 solo per effetto di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro;

Considerato che la tipologia di risorse decentrate denominate "stabili", come ha precisato l'Aran nella relazione illustrativa al C.C.N.L. 22.01.2004, ha come finalità non solo una maggiore chiarezza nella determinazione corretta degli oneri in sede decentrata, ma anche, e soprattutto, una più certa delimitazione dei finanziamenti che possono essere destinati ai compensi, decisi in sede decentrata, che hanno anch'essi la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo con la conseguente riduzione, altrettanto stabile, della somma complessiva annua realmente disponibile e utilizzabile per nuove iniziative di incentivazione, sia di natura stabile che variabile, con particolare riferimento alle somme necessarie al pagamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. c) del C.C.N.L. 01.04.1999; alle somme necessarie per il finanziamento della indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, del C.C.N.L. 22.01.2004 e alle somme fisse e continuative correlate all'organizzazione del lavoro secondo la disciplina dell'art. 17, comma 2, lettera d), f) e i), del C.C.N.L. 01.04.1999;

Atteso che la determinazione delle risorse stabili è posta direttamente in capo all'ente, in particolare al funzionario competente in materia di personale, mentre spetta all'organo politico di governo la valutazione in ordine all'entità delle eventuali risorse aggiuntive del fondo per la parte definita "risorse variabili";

Ritenuto di dover procedere alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2015 sulla base della normativa contrattuale di riferimento;

Visto che l'applicazione della predetta normativa determina, per la gran parte, in modo automatico, i meccanismi di composizione del fondo sia nella individuazione delle risorse stabili che di quelle variabili, salvo l'applicazione di taluni istituti quale l'art. 15- comma 5- del CCNL 01/04/1999;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78 del 31 maggio 2010 (convertito dalla legge 122 del 30 luglio 2010), come modificato dall'articolo 1 comma 456 della legge 147/2013: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Atteso quindi che gli effetti del taglio del fondo in caso di diminuzione del personale e di tetto, che non doveva superare quello del 2010 (fino al 31.12.2014), sono da considerare stabilizzati anche per gli anni successivi, a partire dal 2015, divenendo tagli strutturali e permanenti;

Vista la circolare n. 20 del 8.5.2015 del MEF – Dipartimento ragioneria generale dello Stato, che specifica come le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono

essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto del primo periodo dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 applicazione limite anno 2010 e riduzione proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010;

Richiamata integralmente la costituzione del fondo 2014, di cui alla propria determinazione n. 6 del 28.10.2014, con cui è stato applicato il limite del 2010 ed è stata operata una riduzione del 25% per la diminuzione di personale in servizio con riferimento all'anno 2010;

Dato atto quindi che tale taglio del 25% deve essere applicato anche al fondo 2015;

Rilevato ancora che, in analogia alla costituzione del Fondo 2014, occorre anche per il 2015 espungere l'importo destinato a compensare le prestazioni di lavoro straordinario, in quanto le risorse per lavoro straordinario non trovano copertura nell'ambito del fondo delle risorse decentrate, ma in apposito fondo per lo straordinario, quantificato nei limiti e in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 01.04.1999;

Dato atto che il compenso destinato al lavoro straordinario per l'anno 2015 è stato quantificato in € 614,00 (deliberazione di GC n. 4 del 16 gennaio 2015) e che tale importo deve essere decurtato dal fondo risorse decentrate;

Ritenuto quindi di procedere alla costituzione del fondo 2015 nelle seguenti risultanze:

risorse stabili di cui al fondo 2010	€	19.836,07
riduzione 25% (operato nel 2014)	€	14.877,05
decurtazione fondo straordinari	€	614,00
fondo 2015 risorse stabili	€	14.263,05
<b>totale fondo 2015</b>	<b>€</b>	<b>14.263,05</b>

Dato atto le risorse stabili del fondo 2015 trovano copertura nel bilancio 2015, approvato con deliberazione di CC n. 12 del 28 aprile 2015;

Vista l'allegata relazione del sottoscritto responsabile del servizio personale relativa alla costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2015;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

#### DETERMINA

1. di costituire il Fondo Risorse Decentrate anno 2015 sulla base della normativa contrattuale di riferimento, nelle risultanze in premessa descritte;
2. di dare atto che la costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2015 è dettagliatamente descritta nella allegata relazione;
3. di dare atto che la somma di € 8.857,18 per istituti fissi e già corrisposti mensilmente (quindi non destinata alla contrattazione decentrata) trova copertura tra le ordinarie spese di personale dell'ente, mentre la somma di € 5.405,87 è destinata alla contrattazione decentrata e trova copertura a carico del bilancio 2015 tra le spese di personale;

4. di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile del Servizio precedente rilascia anche parere di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario per il controllo di regolarità contabile (di cui all'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00) mediante apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 c. 7 del D. Lgs. 267/00;
6. di trasmettere la presente determinazione, corredata della allegata relazione, per conoscenza al Sindaco (in funzione della Giunta Comunale) e al Revisore dei Conti;



Il responsabile del servizio personale  
Dott.ssa Roberta Beltrame

*Parere di regolarità contabile a norma dell'art. 147 bis del D.lgs 267/00 e attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 183 c. 7 del D. Lgs. 267/2000.*  
San Damiano al Colle, 03-11-2015



Il responsabile del servizio finanziario  
Rag. Anna Maria Molinari

*Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio in data 03-11-2015 e vi resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi.*

San Damiano al Colle, 03-11-2015



Il funzionario incaricato

**Oggetto: costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2015 – relazione.**

La presente relazione viene redatta secondo i principi contenute nella circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell'economia e delle finanze.

La presente relazione ha il compito di individuare e quantificare i costi del Fondo e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti di bilancio.

**1) Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera a)	16.564,61
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera b)	210,00
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera g)	1.123,61
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera j)	319,67
CCNL 5.10.01 art. 4 comma 1	735,33
0,62% monte salari 2001 (art.32, comma 1 CCNL 22/1/2004)	488,72
0,50% monte salari 2001 (art.32, comma 2 CCNL 22/1/2004)	394,13
<b>TOTALE</b>	<b>19.836,07</b>

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sono costituite dalle risorse storiche consolidate riferite ad un preciso momento contrattuale definito in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro; da incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di CCNL che hanno caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* e che vengono quindi acquisiti definitivamente al Fondo a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale di riferimento, con le decorrenze indicate. Tale importo di € 19.836,07 corrisponde all'ammontare del fondo 2010, che appunto era costituito solo da risorse stabili.

Le eventuali risorse variabili sono quelle, individuate dal Contratto collettivo di lavoro di riferimento al fine di alimentare il Fondo, che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccnl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo.

DECURTAZIONI DEL FONDO	€
Totale risorse fisse (A)	19.836,07
Riduzione del 25% (ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010) (B)	4.959,02
Riduzione quota per straordinari (C)	614,00
Totale (A-B-C)	14.263,05

Ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78 del 31 maggio 2010 (convertito dalla legge 122 del 30 luglio 2010) e s.m.i. "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Con riferimento al precedente periodo, si rileva che è stata operata una riduzione del fondo pari al 25%, come da determina di costituzione del fondo 2014 n. 6/2014.

Tale decurtazione deve essere applicata anche nel 2015.

Occorre poi espungere dal fondo l'importo destinato a compensare le prestazioni di lavoro straordinario, in quanto le risorse per lavoro straordinario non trovano copertura nell'ambito del fondo delle risorse decentrate, ma in apposito fondo per lo straordinario, quantificato nei limiti e in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 01.04.1999. Il compenso destinato al lavoro straordinario per l'anno 2015 è stato quantificato in € 614,00 (deliberazione di GC n. 4/2015) e pertanto tale importo deve essere decurtato dal fondo risorse decentrate.

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	14.263,05
RISORSE VARIABILI	0
Totale del Fondo sottoposto a certificazione	14.263,05

Per quanto attiene alle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo, si tratta di aspetto non pertinente alla costituzione del presente Fondo e pertanto non si procede alla compilazione.

**2) Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

In coerenza con le risorse disponibili si procede ad indicare la relativa programmazione di utilizzo, documentando ogni voce dal punto di vista quantitativo e giuridico, al fine di rendere verificabili le diverse voci in termini di conformità alle norme e alle indicazioni contrattuali e in termini di correttezza della quantificazione economica.

DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€
Progressioni orizzontali	6.914,26
Indennità di comparto	1.582,92
Indennità di rischio ex art. 37 CCNL 14.9.2000, come modificato dall'art. 41 CCNL 22.1.2004	360,00
<b>Totale</b>	<b>8.857,18</b>

Si tratta delle poste che hanno natura obbligatoria e la cui entità non può essere oggetto di negoziazione.

L'importo della indennità di rischio è stabilito dall'art. 37 CCNL 14.9.2000, come modificato dall'art. 41 CCNL 22.1.2004.

DESTINAZIONI REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	€
<b>Totale</b>	<b>5.405,87</b>

Per quanto attiene alle eventuali risorse ancora da regolare, si tratta di aspetto non pertinente alla costituzione del presente Fondo e pertanto non si procede alla compilazione.

SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE	€
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	8.857,18
DESTINAZIONI REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	5.405,87
EVENTUALI DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	0
<b>TOTALE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO</b>	<b>14.263,05</b>

Si evidenzia, ai fini della certificazione, il rispetto dei vincoli di carattere generale:

- la copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa è assicurata con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici è assicurato dalla applicazione del sistema di valutazione interno, approvato con deliberazione di GC n. 7 del 29 febbraio 2012;

**3) *Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.***

Il Fondo trova copertura a carico delle risorse di bilancio 2015 approvato con deliberazione di CC n. 12 del 28 aprile 2015.

San Damiano al Colle, 2.11.2015



Il responsabile del servizio personale

Dott.ssa Roberta Beltrame

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Beltrame", written over the typed name.